



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Deliberazione n. 77 del 23/04/2018**

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER ASSISTENZA LEGALE PER RECUPERO DI SOMME INDEBITE.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **12:00** in Cittadella, nella sala delle adunanze la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

PIEROBON LUCA	SINDACO	Presente
SIMIONI MARCO	ASSESSORE	Presente
BELTRAME MARINA	ASSESSORE	Assente
GALLI DIEGO	ASSESSORE	Presente
PAVAN FRANCESCA	ASSESSORE	Presente

**Assenti n. 1**

**Presenti n. 4**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE GIACOMIN DANIELA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. PIEROBON LUCA, nella sua qualità di SINDACO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER ASSISTENZA LEGALE PER RECUPERO DI SOMME INDEBITE.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO HA REDATTO  
LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

PREMESSO che:

- il Comune di Cittadella è stato interessato da due verifiche amministrativo/contabile da parte Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF);
- dalle predette verifiche sono emerse delle irregolarità inerenti il calcolo degli aumenti di retribuzione di posizione e di risultato percepite da personale con qualifica dirigenziale;
- la Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sez. Giur. per il Veneto instaurava a tal riguardo la vertenza n. 687/2012/Min;

CONSIDERATO che, in ossequio alle disposizioni della Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Veneto, il Segretario Generale adottava i seguenti provvedimenti:

- con determinazione n. 150 del 14 marzo 2014 provvedeva alla ricostituzione del fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale, per gli anni 1999-2013;
- con determinazione n. 912 del 02.10.2017, a seguito delle indicazioni fornite dopo la 2<sup>a</sup> verifica amm.vo-contabile, che evidenziava la necessità di apportare ulteriori correttivi alla succitata ricostruzione dei fondi, rideterminava la consistenza dei fondi di alimentazione del salario accessorio del personale con qualifica dirigenziale per gli anni dal 1996 al 2016, tra l'altro prendendo atto, nel contempo, dell'esatta quantificazione dell'indebito oggettivo conseguente allo sbilancio di somme erogate indebitamente a titolo di retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti a tempo indeterminato, negli anni 2003-2016, periodo non coperto da prescrizione, ed a quelli assunti ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 165/2001 dall'1.8.2014 al 2016;

ATTESO che sulla questione di cui trattasi si è pronunciata la Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Veneto n. 98 del 18 marzo – 14 aprile 2015, la quale, tra l'altro, confermava la necessità del recupero, in capo al Comune, delle somme di cui la stessa Corte ha riconosciuto e confermato l'indebita pregressa corresponsione a titolo di retribuzione di posizione e risultato;

DATO atto che per il recupero dell'indebito di cui trattasi il Segretario Generale del Comune di Cittadella notificava ai soggetti interessati le seguenti note di costituzione in mora:

- 1° atto con note racc.te prot. n. 11342 del 28.3.2013 e n.11467 del 29.3.2013;
- 2° atto - 1° aggiornamento con note racc.te prot. nn. 29250/29251/29252/29253/29255/29256 del 13.9.2013;
- 3° atto con note racc.te prot. nn. 36610/36611/36612/36613/36614 del 13.11.2013;
- atto stragiudiziale di significazione, di diffida e di costituzione in mora/reiterazione di precedenti atti di costituzione in mora, con note racc.te in data 22.01.2018, prot. nn. 2592/2593/2594/2595/2596/2597/2599 con cui veniva concesso un termine di 30 giorni dal ricevimento della stessa per provvedere al versamento delle somme richieste;

PRESO atto che a seguito degli ultimi atti di diffida e messa in mora taluni soggetti destinatari delle note di diffida, direttamente o a mezzo del proprio legale, hanno formalmente espresso il proprio dissenso al pagamento delle somme richieste contestando l' "an ed il quantum debeatur", mentre altri non hanno riscontrato le diffide;

PRESO atto, pertanto, del fatto che i tentativi sino ad oggi effettuati di procedere bonariamente non hanno sortito effetto alcuno;

RILEVATO che, essendo scaduti i termini concessi per il versamento, si rende necessario attivare ogni iniziativa utile, anche giudiziale, per la tutela degli interessi di questo Ente, finalizzata al recupero delle somme succitate, indebitamente percepite dai singoli soggetti, meglio specificate nelle citate note;

ATTESO che l'esercizio del diritto-dovere dell'Amministrazione di ripetere le somme indebitamente corrisposte ai pubblici dipendenti o pensionati costituisce un atto dovuto a conclusione di una attività amministrativa, di verifica e di controllo, anche al fine di evitare ogni eventuale danno erariale;

VALUTATA l'opportunità, quindi, di demandare al Segretario Generale l'individuazione di un legale cui affidare l'incarico di assistenza stragiudiziale e/o giudiziale in ordine alle problematiche connesse al recupero delle somme indebitamente erogate;

RICONOSCIUTA la particolare natura e complessità delle questioni che dovranno essere trattate, anche in ragione delle difese già anticipate dai destinatari delle richieste di ripetizione dell'indebito che richiede l'individuazione di un legale esperto in materia giuslavoristica ed in materia civile;

RITENUTO opportuno pertanto, per quanto sopra esposto, attivare ogni ulteriore iniziativa, anche giudiziale, per la tutela degli interessi di questa Amministrazione inerenti il recupero delle somme relative all'indebito in parola, demandando al Segretario Generale l'individuazione di uno o più esperti in materia per l'assistenza legale di questo Ente;

DATO atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui agli artt. 5 e 6 del codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2014 e dell'art. 6-bis della L. 241/90 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale ed in particolare quanto disposto all'art. 15;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

## PROPONE

1. di attivare, a tutela degli interessi di questo Ente, per le motivazioni in premessa espresse, a seguito della mancata adesione alle richieste formulate per una definizione in via bonaria con le note di diffida sopra meglio richiamate, ogni iniziativa, anche giudiziale, per il recupero delle somme indebite erogate dal Comune di Cittadella negli anni dal 2003 al 2016 di cui alla vertenza n. 687/2012/Min - Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sez. Giur. per il Veneto;
2. di autorizzare conseguentemente il Sindaco pro tempore, laddove se ne presenti la necessità, a proporre ricorso in giudizio in nome e per conto del Comune di Cittadella finalizzato al recupero delle somme indebite percepite da personale dipendente con qualifica dirigenziale, in servizio o pensionato;
3. di demandare al Segretario Generale del Comune di Cittadella, in considerazione della particolare natura e complessità delle problematiche da trattare, l'individuazione di uno o più professionisti di comprovata esperienza in materia giuslavorista ed in materia civile cui affidare l'incarico di assistenza legale dell'Ente in sede stragiudiziale ovvero, in caso di attivazione di procedimento civile, in sede giudiziale, in ordine all'attività di recupero delle predette somme, autorizzandolo nel contempo all'assunzione del relativo impegno di spesa ed alla sottoscrizione del conseguente disciplinare di incarico;
4. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "provvedimenti";
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di delibera predisposta dal Responsabile del Servizio;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a termini ai sensi dell'art. 49, 1° comma del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" espressi sulla proposta di deliberazione e riportati a conferma in calce alla presente;

Con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi

### **DELIBERA**

- 1 di attivare, a tutela degli interessi di questo Ente, per le motivazioni in premessa espresse, a seguito della mancata adesione alle richieste formulate per una definizione in via bonaria con le note di diffida sopra meglio richiamate, ogni iniziativa, anche giudiziale, per il recupero delle somme indebite erogate dal Comune di Cittadella negli anni dal 2003 al 2016 di cui alla vertenza n. 687/2012/Min - Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sez. Giur. per il Veneto;
- 2 di autorizzare conseguentemente il Sindaco pro tempore, laddove se ne presenti la necessità, a proporre ricorso in giudizio in nome e per conto del Comune di Cittadella finalizzato al recupero delle somme indebite percepite da personale dipendente con qualifica dirigenziale, in servizio o pensionato;
- 3 di demandare al Segretario Generale del Comune di Cittadella, in considerazione della particolare natura e complessità delle problematiche da trattare, l'individuazione di uno o più professionisti di comprovata esperienza in materia giuslavorista ed in materia civile cui affidare l'incarico di assistenza legale dell'Ente in sede stragiudiziale ovvero, in caso di attivazione di procedimento civile, in sede giudiziale, in ordine all'attività di recupero delle predette somme, autorizzandolo nel contempo all'assunzione del relativo impegno di spesa ed alla sottoscrizione del conseguente disciplinare di incarico;
- 4 di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "provvedimenti";

\*\*\*\*

Con apposita votazione, favorevole ed unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



# COMUNE DI CITTADELLA

*Cittadella Città d'Arte*

PROVINCIA DI PADOVA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **18** del **23.04.2018**

**IL SINDACO**

PIEROBON LUCA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

GIACOMIN DANIELA